



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®



**RAPPORTO ANNUALE SULL'ANDAMENTO/EVOLUZIONE DEL
MERCATO DEL LAVORO LOCALE E RISULTATI DELLA DIAGNOSI
SUI FABBISOGNI FORMATIVI AZIENDALI**

REALIZZATA SU BASE SUB-REGIONALE

ANNUALITA' 2017/2018

Data pubblicazione: 30/06/2018

LA FABBRICA DELLE IDEE S.R.L. – CODICE ACCREDITAMENTO SI0071

Sede legale: Via G. Monaco 100 – 52100 Arezzo

COD. FISC/P.IVA: 02199840519



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE	3
2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO, STRUMENTI	5
3. ANALISI DEL CONTESTO -CANALI ISTITUZIONALI-	6
4. ANALISI DEL CONTESTO -CANALE AGENZIA-	16
4.1. Gli strumenti	16
4.2. Lo strumento dell'indagine 2015-2016-2017	18
4.3. I risultati della rilevazione	18
5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	18
6. LE PROPOSTE FORMATIVE	20



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®

1. PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

LA FABBRICA DELLE IDEE S.r.l. è Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana (codice SI0771) tramite decreto n. 6326 del 23/12/2015 ed in possesso di sedi operative certificate in base alla norma UNI EN ISO 9001:2015, settore EA 37.

Nell'Aprile del 2002, a seguito della specializzazione post-laurea in Organizzazione Aziendale ed in Sicurezza/Ambiente/Qualità per la Piccola e Media Impresa, Massimiliano Madiati apre uno studio professionale, specializzato nella analisi, progettazione, coordinamento e rendicontazione di progetti sul Fondo Sociale Europeo, sulle Leggi 53 e 236, sul VI Programma Quadro dell'Unione Europea. Già nel 2004 lo Studio Madiati aveva intrapreso importanti collaborazioni con:

EUROBIC Toscana Sud (Ente misto pubblico-privata per la Formazione e lo Sviluppo)

Provincia di Siena (Amministrazione Provinciale - Settore Formazione e Lavoro)

C.S.I. Legacoop (Centro Servizi per lo Sviluppo cooperativistico senese)

S.S.T.I. (Scuola Superiore di Tecnologie Industriali di Firenze)

F.I.L. SpA (Agenzia del Lavoro dell'Amministrazione Provinciale Pratese)

S.A.G.O. SpA (Società regionale mista pubblico-privata per la Formazione in Sanità)

Assoservizi Srl (Agenzia Formativa di Confindustria Arezzo)

Gli ambiti formativi di intervento dello Studio fino agli anni 2005 sono stati principalmente:

- Corsi di qualifica a favore di inoccupati e disoccupati tramite F.S.E**
- Corsi di specializzazione superiore di tipo I.F.T.S.**
- Corsi di qualifica o specializzazione di tipo non finanziato**
- Corsi di formazione continua in ambito Sicurezza/Ambiente finanziati e non**
- Corsi di formazione continua in ambito Organizzazione/Qualità finanziati e non**
- Percorsi di orientamento professionale per inoccupati/disoccupati**
- Percorsi di orientamento professionale per personale da riqualificare/convertire**
- Percorsi di orientamento professionale per aspiranti imprenditori**

Nel 2005 lo Studio inizia ad operare in modo più sistematico con i Fondi Interprofessionali, principalmente su incarico di Agenzie formative di emanazione Confindustriale, ma non solo. Dal 2010 opera come progettazione e gestione oltre che su Fondimpresa, anche su altri Fondi interprofessionali quali Foncoop, Fonter: la formazione aziendale tramite fondi interprofessionali diviene la principale attività dello Studio in termini percentuali.



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®

Nel 2011 si sviluppa l'idea imprenditoriale di trasformare lo Studio in una Agenzia Formativa composta da pochi soggetti ma con competenze tecnico-professionali ampie e specialistiche, nonché di spiccata creatività in grado innescare processi di ideazione e sviluppo anche a favore di Associazioni, Enti, Scuole ed Agenzie Formative. Nasce così nel Gennaio 2012 "La Fabbrica delle Idee", come evoluzione dello Studio Madiati. Nel 2014 l'Agenzia si trasforma in Società a Responsabilità Limitata. La Fabbrica delle Idee negli anni, oltre ad aver maturato significative esperienze progettuali e gestionali che vanno dal F.S.E. alla formazione specialistica a pagamento, dalla progettazione Europea fino a strumenti quali i voucher individuali o aziendali, si è rafforzata in alcuni ambiti tematici in particolare, grazie alle competenze dei propri collaboratori stabili:

Ambito Organizzazione e Qualità Innovazione Organizzativa

Ambito Tecnologie di processo, innovazione di prodotto, Ingegneria

Ambito Informatica Industriale, Open Source, I.C.T.

Ambito Ambiente e Sicurezza

Riferendosi alle tipologie di finanziamento\contributo\pagamento la LFDI opera su:

Fondi Interprofessionali AVVISI	Fondi Interprofessionali CONTI FORMAZIONE*	F.S.E. Reg \ Prov AVVISI Formazione e Orientamento	F.S.E. Reg \ Prov VOUCHER Formazione e Orientamento
Pagamento SVILUPPO CATALOGHI	I.F.T.S AVVISI	Euro progettazione Programmi Erasmus Plus	Euro progettazione Programmi Quadro UE

La Fabbrica opera direttamente anche nel settore delle **Certificazione delle Competenze**, in accordo a schemi pubblici e privati: il legale rappresentante è iscritto formalmente nell'Albo Certificatori e Valutatori delle Competenze della Regione Toscana. Negli ultimi due anni la LFDI ha ampliato le proprie attività in ambito Formazione, collaborando essenzialmente con Società e Centri Servizi nell'area territoriale del Centro Italia: Toscana, Abruzzo, Lazio e Umbria, disponendo di aule didattiche in queste regioni.

Nel Marzo 2014 ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2008 nel settore EA 35 ed EA 37 sia per la Sede legale ed operativa che per le sedi operative secondarie. Attualmente è in possesso di valido certificato di conformità ISO 9001:2015, n. 20 100 141366956 rilasciato da Ente TUV AUSTRIA CERT GMBH, scadenza 14/03/2021).



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®

2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO, STRUMENTI

Al fine di garantire degli interventi efficaci e sempre in linea con i bisogni reali di formazione e di aggiornamento espressi dai propri clienti, LA FABBRICA DELLE IDEE SRL realizza una costante rilevazione delle necessità delle aziende e delle singole figure professionali attraverso più canali e strumenti di rilevazione e monitoraggio, poi periodicamente analizzati.

CANALE DELL'AGENZIA

LA FABBRICA DELLE IDEE S.r.l. è Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana (codice SI0771) tramite decreto n. 6326 del 23/12/2015 ed in possesso di sedi operative certificate in base alla norma UNI EN ISO 9001:2015, settore EA 37. Avendo, quindi, l'opportunità di operare a stretto contatto con le realtà del tessuto produttivo delle aree sopra citate, **La Fabbrica delle Idee Srl** è in grado di costruire un osservatorio privilegiato e continuativo nel tempo sui fabbisogni formativi espressi attraverso un sistema integrato di rilevazioni illustrato al capitolo 4

CANALE ISTITUZIONALE

Dal momento che l'Azienda partecipa a progetti finanziati da fondi pubblici di tipo regionale ed a Piani promossi da Fondi Interprofessionali quali FONDIMPRESA, FONCOOP e FSE, attraverso il canale istituzionale, come illustrato nel capitolo 3, La Fabbrica delle Idee Srl propone, progetta, di concerto con le rappresentanze datoriali, sindacali ed esperti nelle materie tecniche interventi formativi ad hoc per le aziende interessate.



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®

3. ANALISI DEL CONTESTO -CANALI ISTITUZIONALI-

Analisi del contesto economico-produttivo dei Territori delle province di Siena e Grosseto Anno 2017 - 2018

La descrizione dei contesti economici-produttivi dei territori sotto riportati nasce dalla necessità di realizzare una efficace analisi dei fabbisogni espliciti ed impliciti, inevitabilmente legati alle caratteristiche dei contesti e delle aziende in essi inseriti. Conoscere il territorio significa essere in grado di comprendere limiti e potenzialità dello stesso a livello economico e produttivo, in modo tale da proporre e progettare, di concerto con le rappresentanze datoriali, sindacali ed esperti nelle materie tecniche sopra citate, interventi formativi ad hoc per le aziende interessate. L'analisi di seguito descritta, considera il contesto, Senese e Grossetano, come quello di riferimento per poi proseguire con l'analisi S.W.O.T. dei contesti economici delle province di Siena e Grosseto.

L'economia della Toscana ed i fabbisogni impliciti dei territori coinvolti

Le osservazioni di seguito riportate, rappresentano una schematizzazione effettuata sulla base della metodologia SWOT e dei risultati emersi da analisi economiche e studi elencati di seguito. La presente analisi è stata condotta attraverso i risultati degli studi e delle ricerche regionali, anche inerenti alle problematiche dell'occupazione femminile nelle aree d'intervento:



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

: Atti, studi e monitoraggi dell'Agenzia per l'Italia Digitale, riportanti criticità, fabbisogni ed esigenze in tema di informatizzazione di processo e servizi a livello nazionale;



ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Atti, studi e monitoraggi dell'Istituto Italiano per il Commercio Estero, riportanti criticità, fabbisogni ed esigenze in tema di internazionalizzazione d'Impresa;



**Istituto Regionale
Programmazione
Economica
della Toscana**

"Dinamiche di selezione dell'industria manifatturiera durante gli anni della crisi: alcune evidenze su micro dati" - Rapporto" IRPET 2017



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®

"La situazione economica in Toscana e previsioni 2018" - Istituto Reg. per la Programmazione Economica Toscana – 2017

"La situazione economica in Toscana e previsioni 2018" - Istituto Reg. per la Programmazione Economica Toscana – 2017

"Il mercato del Lavoro in Toscana" - Istituto Reg. per la Programmazione Economica Toscana – 2017

"Occupazione femminile in Toscana – Rapporto" – I.R.P.E.T. 2017

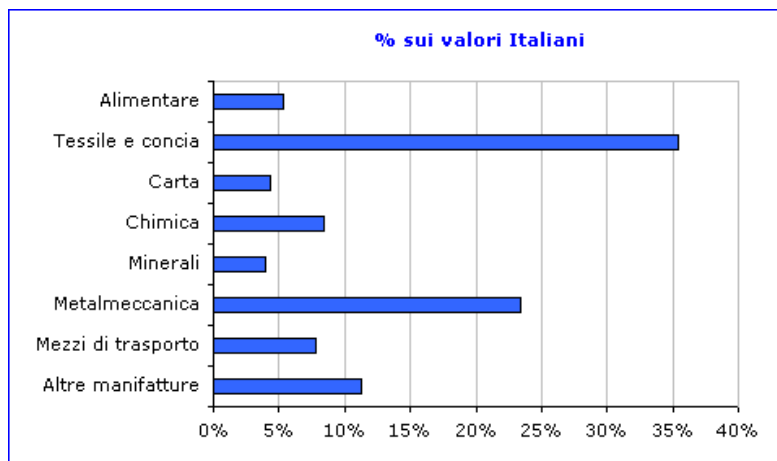
I sistemi trainanti

Il sistema economico toscano si caratterizza per alcune peculiarità: accanto a settori che pesano in una misura analoga o leggermente inferiore a quella che caratterizza nel complesso l'economia italiana, vi sono settori che in Toscana incidono in termini molto più netti. E' il caso, soprattutto, del sistema moda (tessile, abbigliamento, pelli) che occupa il 6,5% delle unità di lavoro regionali, mentre in Italia incide per il 2.8%; ma è il caso, anche, del settore commercio, alberghi e pubblici esercizi (con un rilevantissimo 21.0%), che segnala evidentemente l'importanza che il turismo riveste per una regione come la Toscana. Inferiore, invece, l'incidenza di altri settori produttivi, come le costruzioni, i comparti dei servizi privati e l'agricoltura. Nell'ambito dei settori manifatturieri quelli che presentano un indice di specializzazione superiore a quello italiano oltre al settore conciario a quello tessile e dell'abbigliamento, spiccano le altre industrie manifatturiere che racchiudono l'orafo ed il settore della produzione di mobili. La specializzazione manifatturiera è variamente distribuita nel territorio regionale. Il prodotto interno lordo (PIL) della Toscana, corrisponde a circa il 7,3% del totale italiano ed intorno a questa quota si collocano anche le altre voci che concorrono a determinare il conto delle risorse e degli impieghi della regione (importazioni dall'estero, consumi delle famiglie, consumi collettivi, investimenti fissi lordi).

La Toscana è una regione aperta al commercio internazionale con una quota delle esportazioni toscane sul totale dell'export italiano intorno al 8,5%. Il settore della moda ed il metalmeccanico sono quelli a maggior apertura verso l'estero, seguite dal settore orafo (presente nelle altre manifatture).

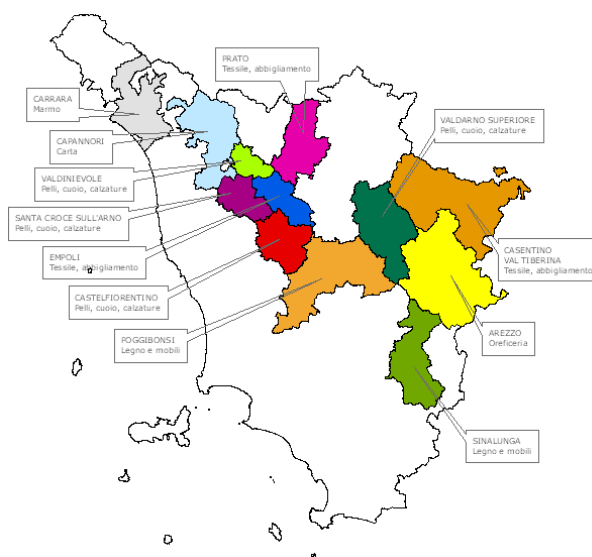


La Fabbrica delle Idee S.r.l.®



Il Prodotto interno lordo per abitante è più basso rispetto a quello di altre aree del Paese: negli ultimi anni la Toscana si è collocata nella graduatoria basata sulla ricchezza pro-capite tra l'ottavo ed il decimo posto, con un dato che la pone al di sopra della media nazionale.

Mappa dei distretti industriali formalmente istituiti



Per l'area sub-regionale della Toscana meridionale è possibile evidenziare gli elementi di "vitalità" e di "criticità" del contesto che ha portato ad individuare fabbisogni espliciti e priorità d'intervento, poi delineati anche rispettivamente per le province di Siena e Grosseto. Nell'area della Toscana del Sud persiste ancora l'onda lunga della crisi, in questo territorio particolarmente aggravata dalla situazione in cui versa il Monte dei Paschi di Siena, che oltre ad essere la Banca di riferimento è sempre stata un volano dell'economia locale. Emergono a livello di analisi di contesto locale, con



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®

riferimento all'aree provinciali di interesse le seguenti criticità economiche e del mercato del Lavoro:

“ELEMENTI DI VITALITÀ”

1. Presenza, seppur non omogenea, di specializzazioni produttive e di distretti: tessile-abbigliamento, cuoio e calzature, metal-meccanica, orafo, vetro e cristallo, mobile, produzione e allestimento Caravan, che rendono le aree altamente qualificate in termini di capacità produttiva e innovativa e di know-how accumulato.
2. Presenza di aree con elevatissima concentrazione di Piccole e Medie imprese e relativo indotto sui Territori che, sebbene attraversate da profondi cambiamenti strutturali, costituiscono un importante patrimonio di conoscenze e di tecnologie produttive da valorizzare.
3. Elevata dotazione ambientale, la cui adeguata valorizzazione può costituire una risorsa centrale sia in funzione di una migliore qualità di vita che di realizzazione di nuove opportunità economiche, soprattutto all'interno di un quadro generale di implementazione di politiche industriali per uno sviluppo sostenibile.

ELEMENTI DI “CRITICITÀ”

1. Trasformazioni demografiche caratterizzate dal declino e dalla forte tendenza all'invecchiamento della popolazione residente nelle aree in questione: la contrazione dei giovani e l'aumento della componente anziana implicano da un lato squilibri tra offerta e domanda di risorse umane. Ciò sta implicando un forte ricambio generazionale sia nel personale che negli imprenditori, che da un lato favorisce indirettamente, tramite l'inserimento dei giovani l'innovazione, da l'altro necessita di forti interventi di formazione professionale e di affiancamento per assicurare la continuità nella gestione. Le trasformazioni demografiche in atto alimentano anche un flusso continuo di inserimento di lavoratori non italiani, sia comunitari che extra-comunitari, con difficoltà di rapida integrazione lavorativa e sociale.
2. Esistenza di situazioni di forte criticità nell'ambito di alcuni mercati sub-provinciali del lavoro caratterizzati da tassi di disoccupazione superiori alla media toscana, dall'espansione della disoccupazione in età adulta: in particolare nelle zone dell'Amiata senese-grossetano, in Valdichiana senese-aretina e in Maremma.



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®

3. Contrazione della base occupazionale che sta coinvolgendo il settore tessile-abbigliamento, cuoio e calzature, meccanica e oro, e comunque i settori più esposti ai processi di globalizzazione e competizione internazionale, in presenza di attività terziarie che non possono agevolmente offrire un bacino occupazionale alternativo e "compensatorio"
4. Perdita di competitività del sistema produttivo toscano che vede aumentare nel corso degli anni il proprio divario rispetto alle aree più dinamiche del Paese, correlata sia alle maggiori difficoltà incontrate dalla P.M.I. nella competizione globale, sia alla debolezza strutturale e finanziaria delle medesime nei confronti di una crisi internazionale ancora in essere.
5. Elevata frammentazione dell'apparato produttivo data dalla decisa crescita delle unità locali a fronte dell'andamento negativo rilevato nella base occupazionale, che mostra la persistenza di tendenze volte alla disaggregazione e alla ulteriore riduzione della dimensione media delle imprese.
6. Debolezza del comparto delle attività del comparto terziario avanzato a supporto del Business to Business, in confronto all'Area Firenze-Prato e Pisa-Lucca, importantissime per innescare processi di innovazione tecnologica e organizzativa, process out-sourcing.

Il contesto economico della Provincia di Siena

I punti di debolezza e le minacce sono invece identificabili, per quanto riguarda l'assetto produttivo, nella perdita di addetti nei comparti più tradizionali del sistema manifatturiero, nonché dei comparti del commercio e dell'alberghiero, e nelle difficoltà a riconvertirli all'interno di settori più innovativi e tecnologicamente avanzati. La rete di collegamenti viari e ferroviari con importanti aree della regione appare per molti versi inefficienti. Ciò comporta un sicuro svantaggio per la localizzazione di buona parte delle attività produttive manifatturiere, che tendono a concentrarsi nell'Area Valdelsa e Valdichiana. Sono presenti specializzazioni produttive nel settore del mobile e dell'allestimento caravan e roulotte, soprattutto nella Valdelsa, con presenza di aziende multinazionali.

Analisi SWOT per l'area di Siena – Quadro sintetico

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®

- buona presenza di giovani diplomati/qualificati in uscita da Università/Istituti - presenza di forti legami del tessuto industriale provinciale con alcuni sistemi distrettuali toscani - presenza di un forte comparto agro -industriale - ottima dotazione di infrastrutture sociali	- ridimensionamento occupazionale sei settori tradizionali dell'economia provinciale e difficoltà di crescita in quelli più innovativi e tecnologicamente avanzati - scarsa presenza di aziende medio/grandi del territorio - assenza di distretti o di consistenti aree a specializzazione produttiva - perdita di occupati nel commercio e nel settore alberghiero - inefficienti collegamenti viari e ferroviari con il resto della regione - scarsa presenza di un patrimonio diffuso di cultura imprenditoriale
OPPORTUNITÀ	MINACCE
- presenza di un patrimonio ambientale e culturale diffuso capillarmente sul territorio - presenza abbondante di fonti geo-termiche, siti geo-termali, biomasse inutilizzate del settore viti-vinicolo e oleario.	- difficoltà dei comparti più tradizionali dell'industria a competere con i sistemi di offerta extra regionali e stranieri, con particolare riguardo all'industria del mobile, caravan, cristallo.

Il contesto economico nella Provincia di Grosseto

La struttura produttiva del grossetano è stata interessata, nel corso degli ultimi dieci anni, da un processo di deindustrializzazione che ha coinvolto in primo luogo le grandi unità produttive presenti sul territorio operanti nei settori minerario e chimico. Considerata la presenza di un sistema produttivo che non possiede le stesse caratteristiche strutturali e organizzative tipiche del resto della Toscana (sistemi di piccola e media impresa specializzati in prevalenza nei settori della moda e dei beni per la casa), i punti di forza dell'economia provinciale risiedono principalmente:

- su di un comparto agro-alimentare piuttosto sviluppato con margini di ulteriore sviluppo;
- su un industria del turismo che non ha risentito del calo di presenze a differenza di altre aree toscane;
- sulla crescita del settore delle Energie rinnovabili e del relativo indotto;
- su di un insieme di competenze tecnologiche lasciate dal passato industriale e potenzialmente da valorizzare per alimentare ulteriori iniziative imprenditoriali.



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®

I punti di debolezza, legati strettamente al recente passato di de-industrializzazione dell'economia, possono essere identificati principalmente:

- nella carenza di grandi strutture per la viabilità e di porti;
- in un mercato del lavoro piuttosto debole, caratterizzato da un basso tasso di attività e da un tasso di disoccupazione al di sopra della media regionale;
- nella carenza di centri di formazione tecnica in grado di favorire l'aggiornamento e la diffusione di innovazioni di processo/prodotto nel tessuto economico locale;
- in un sistema imprenditoriale molto frammentato che ha difficoltà a creare sistemi produttivi in grado di replicare le performance competitive del resto dell'industria toscana e che per questo corre il rischio di essere fortemente ridimensionato dalla capacità di competere sui mercati con gli altri sistemi di offerta.

Analisi SWOT per l'area di Grosseto – Quadro sintetico

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
- presenza di un forte comparto Agroalimentare - presenza di un diffuso patrimonio di conoscenze e di tecnologie produttive da valorizzare per lo sviluppo dell'imprenditorialità locale;	- insufficienza delle infrastrutture - mercato del lavoro caratterizzato da bassi tassi di attività e alti tassi di disoccupazione - tessuto produttivo frammentato - tendenza all'invecchiamento della popolazione residente; - bassa dotazione di infrastrutture sociali
OPPORTUNITÀ	MINACCE
- presenza di un patrimonio ambientale e culturale diffuso capillarmente sul territorio - potenzialità nel settore delle fonti rinnovabili e nel relativo indotto - potenzialità nel settore della nautica da diporto	- scomparsa di alcuni comparti produttivi causata dalla mancata capacità di competere con i superiori livelli di produttività di realtà extra- regionali ed estere - difficoltà a innescare nel tessuto produttivo del territorio interventi per favorire l'innovazione tecnologica di prodotto e di processo



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®

L'analisi del contesto economico-produttivo Senese e Grossetano ha permesso di rilevare in modo più accurato i fabbisogni formativi impliciti delle Imprese e le aree tematiche prioritarie.

Unitamente a tale analisi, la Fabbrica delle Idee Srl ha attuato uno strutturato processo di promozione, analisi e diagnosi diretta dei fabbisogni formativi, con l'ausilio anche di tecnici esperti esterni, su tutto il Territorio delle Province interessate utilizzando lo strumento riportato nelle pagine seguenti.

In sintesi, emergono le seguenti tipologie di fabbisogni alle quali si correlano richieste di interventi di formazione, addestramento e training on the job:

- Necessità di sviluppo di competenze tecnico-professionali in grado di favorire l'informatizzazione di processi critici in azienda, quali il processo logistico, il processo di Gestione Sistema Qualità, Ambiente, Integrato, il processo di gestione delle commesse, di gestione rifiuti, di gestione documentale e amministrativa
- Necessità di sviluppo di competenze specialistiche e gestionali, finalizzate al miglioramento delle tecniche di produzione, ad una più efficace pianificazione, applicazione metodi, efficienza e qualità del prodotto finito o del servizio erogato
- Innovazioni organizzative e sviluppo organizzativo finalizzate al miglioramento dell'efficienza organizzativa, all'adozione di nuovi modelli organizzativi, della trasparenza, dei Sistemi di Gestione per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza; l'adozione di un'Organizzazione che approccia in una logica integrata e sistemica la Gestione della sua complessità;
- Formazione per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Strumenti utilizzati per l'analisi: check list su tematiche prioritarie per la competitività aziendale

Digitalizzazione ed informatizzazione aziendale, Web e Commercio elettronico

☐ – SISTEMI INFORMATICI (☐ LINUX ☐ MICROSOFT ☐ ALTRO _____)

N° persone coinvolte: _____

☐ – TECNOLOGIE CLOUD (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

☐ – VIRTUALIZZAZIONE SISTEMI E PROCESSI (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

☐ – PROGRAMMAZIONE (Specificare Linguaggi _____)

N° persone coinvolte: _____



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®

☐ – SOCIAL MEDIA/ WEB MARKETING (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

☐ – INFORMATIZZAZIONE DI PROCESSI (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

☐ – SOFTWARE PER IL SISTEMA DI GESTIONE (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

☐ – SOFTWARE PER IL CONTROLLO DI GESTIONE / AMMINISTRAZIONE

N° persone coinvolte: _____

☐ – SOFTWARE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

☐ – SOFTWARE PER ELABORAZIONI GRAFICHE (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

☐ – ALTRO (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

Qualificazione dei processi produttivi, dei prodotti, delle persone

☐ – DISEGNO CAD 2D/3D (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

☐ – ELABORAZIONE GRAFICA DI IMMAGINI (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

☐ – PROJECT MANAGEMENT (Settore: _____)

N° persone coinvolte: _____

☐ –NORME TECNICHE PER MARCATURA CE (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

☐ –PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

☐ –GESTIONE DEL MAGAZZINO (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

☐ – TECNICHE DI PRODUZIONE (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

☐ – ALTRO (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

Innovazione dell'Organizzazione, Sistemi di Gestione



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®

☐ – SISTEMI GESTIONE AMBIENTALE ISO 14001:2015

N° persone coinvolte: _____

☐ –SISTEMI GESTIONE QUALITA' ISO 9001:2015

N° persone coinvolte: _____

☐ –SISTEMI GESTIONE OHSAS 18001:2007

N° persone coinvolte: _____

☐ – SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI QUALITA' AMBIENTE SICUREZZA

N° persone coinvolte: _____

☐ –ETICA E DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA SA8000:2014

N° persone coinvolte: _____

☐ – MODELLO DI GESTIONE E TRASPARENZA SECONDO il D.LGS. 231/01

N° persone coinvolte: _____

☐ - GESTIRE E MOTIVARE IL GRUPPO DI LAVORO

N° persone coinvolte: _____

☐ – ALTRO (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

Internazionalizzazione, corsi di Lingua

☐ – Aspetti fiscali e doganali nelle attività di IMPORT – EXPORT

N° persone coinvolte: _____

☐ – Strategie di Impresa per i processi di internazionalizzazione

N° persone coinvolte: _____

☐ – Corsi di Lingua per il Commercio Estero: ☐ Inglese ☐ Francese ☐ Spagnolo

N° persone coinvolte: _____

☐ – Corsi di Lingua per il Commercio Estero: ☐ Altra Lingua _____

N° persone coinvolte: _____

☐ – ALTRO (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

☐ – ALTRO (Specificare _____)

N° persone coinvolte: _____

4. ANALISI DEL CONTESTO -CANALE AGENZIA-

4.1. Gli strumenti

La Fabbrica delle Idee Srl, provvede alla continua rilevazione dei fabbisogni formativi attraverso i seguenti strumenti che vengono applicati di anno in anno, singolarmente o in modo integrato, in funzione dell'obiettivo dell'indagine.



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®

1. La somministrazione di questionario di rilevazione dei bisogni formativi aziendali, alle aziende clienti
2. La somministrazione ai partecipanti dei vari corsi, al termine delle attività formative, di questionario di gradimento e rilevazione dei bisogni formativi individuali. Attraverso questo questionario gli utenti possono esprimere il loro parere, non solo sulla qualità e sull'efficacia della formazione appena fruita, ma formulare richieste e suggerimenti relativi alla necessità di eventuali approfondimenti o manifestare esigenze che possano costituire nuovi indirizzi per una futura progettazione di percorsi formativi sempre aderente alle loro richieste e aspettative.
3. La rilevazione operata con semplici domande, indagine/intervista, da parte della segreteria di LA FABBRICA DELLE IDEE srl in occasione dei pre-contatti con le aziende finalizzati alla successiva proposta di percorsi formativi a catalogo od a commessa. Strumento importante ritenuto un termometro, immediato ed attendibile, dell'atteggiamento "spontaneo" dell'azienda, della sua direzione, rispetto alla tematica formazione.
4. Gli spazi presenti sul sito internet de la Fabbrica delle Idee Srl, sulla pagina face book ed Instagram.
5. Ultimo ma non per questo meno importante è lo strumento informale dato dal rapporto di comunicazione e fiducia che si viene a creare tra i partecipanti dei vari corsi ed il personale de La Fabbrica delle Idee Srl sia in fase di iscrizione, che in aula, a testimonianza del continuo impegno della società nel mantenere l'attenzione centrata sull'utenza e sull'identificazione delle sue necessità.

4.2. Lo strumento dell'indagine 2016-2017-2018

L'analisi che segue è frutto della rilevazione dei dati 2016-2017-2018 raccolti attraverso questionario distribuito agli utenti delle attività formative proposte a catalogo dall'Agenzia, andando ad indagare l'interesse ad attività formative **obbligatorie e non obbligatorie**.

Caratteri principali del campione d'analisi, utenti

Trattasi prevalentemente di lavoratori occupati e di imprenditori: maggiorenni, di entrambi i sessi, prevalentemente di nazionalità italiana, over 50 e under 30.

Settori di appartenenza

Le aziende appartengono ai settori produttivi che caratterizzano il tessuto dell' aree in cui opera La Fabbrica delle Idee Srl, rappresentandone uno spaccato. Micro imprese, imprese piccole e medie appartenenti, prevalentemente, ai settori del commercio, edilizia, formazione e consulenza, servizi alle imprese e socio educativi.



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®

4.3. I risultati della rilevazione

L'analisi dei dati è relativa ai 1526 questionari distribuiti ad utenti dell'Agenzia nel triennio 2016/17/18.

L'indagine su tali utenti, alcuni dei quali già coinvolti nel passato nei percorsi formativi di LFDI Srl, ha fornito, al di là del settore di appartenenza e ruolo, il seguente risultato;

in sintesi:

N°1526 questionari distribuiti

N° 817 (53,54%) hanno ottenuto risposta

N° 709 (46,46%) risultano non riconsegnati o non compilati

N°613 (40,17%) esprimono interesse alla sola formazione obbligatoria

N°179 (11,73%) esprimono interesse anche alla formazione non obbligatoria

I N° 179 interessati anche alla formazione non obbligatoria hanno espresso N° 441 "voci" di interesse raggruppate in 6 ambiti :

A . LINGUA STRANIERA 15,87%

B. INFORMATICA 11,11%

C. WEB 7,04%

D. GESTIONE AZIENDA 47,48%

E. CRESCITA PERSONALE 18,14%

F. INDUSTRIA 4.0 oltre il 65%

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'Analisi del Contesto -canali istituzionali- a livello provinciale e da indicatori a livello regionale e nazionale emerge un quadro socio-economico in ripresa ma da consolidare. Comunque dagli indicatori PIL e occupazionali sembrerebbe che ormai si sia arrestata anche per il nostro paese la fase recessiva iniziata a livello mondiale nel 2008.

PIL Italia -fonte istat-

2016 + 0,9 %

2017 + 1.5 stima

2018 + 1.5 previsione

PIL Toscana -fonte irpet union camere-

2016 + 0.9

2017 + 0.9 *stima*

2018 + 1 *previsione*

L'incremento occupazionale registrato nel biennio 2016/17 -disoccupazione in calo ma ancora lontana dalla media dell'Eurozona- risulta di più difficile lettura essendo considerati negli occupati lavoratori con contratti a termine anche di brevissima durata e con un mercato del lavoro giovanile che continua a presentare un dato che lascia particolarmente perplessi:

il livello di scolarizzazione e specializzazione della domanda di lavoro vede ancora una crescita dei bassi profili rispetto ad una offerta 2017 sempre più scolarizzata a livello universitario.



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®

Inoltre a fronte dell'indicatore "fiducia" espresso dalle imprese, in aumento sia nel 2017 che 2018 con maggiore disponibilità ad assumere, risulta che il fattore "flessibilità" continui ad essere uno di quelli più richiesti dalle imprese .

Dalla nostra indagine sugli utenti dell'Agenzia non si rilevano significative variazioni sull'interesse espresso rispetto al triennio precedente.

Significativa la percentuale di non interessati dovuta probabilmente anche ad un generico "rifiuto" rispetto alla moltitudine di indagini di mercato di varia natura a cui in varie forme sottoposti.

Infatti risulta che il 46,46% degli utenti partecipino solo per obblighi di legge sanzionabili; utenti definibili come "interessati forzati". Aspetto negativo considerato che parte di tali utenti avevano già partecipato nel triennio precedente ad attività proposte dall'Agenzia.

Degli "interessati" alla formazione pari al 53,54% , il 40,17% del totale utenti campione esprime interesse, in sostanza, sempre in quanto formazione obbligatoria, ma con maggior consapevolezza dei suddetti "interessati forzati" manifestando interesse per attività di formazione in ambito di sicurezza del tipo "abilitante/qualificante".

Solo l'11,73% risulta interessato anche alla formazione non obbligatoria, che definiamo di "crescita professionale/personale". Percentuale che a nostro parere rappresenta un indicatore di un quadro generale con indicatori di ripresa, ma non ancora consolidata.

Una percentuale importante risulta interessata ad aggiornarsi sull' INDUSTRIA 4.0 attraverso il cambio dei macchinari e del software annesso, nelle aziende. L'obiettivo de La Fabbrica delle Idee Srl è, quindi, quello di stimolare, la parte del processo produttivo della consulenza, della formazione, del cloud, della sensoristica, dei social, del marketing, degli analytics e big data, della cyber security etc .

La situazione generale in cui investire in formazione viene ancora visto, come nel periodo di crisi, come un "lusso". Utile, ma non sostenibile nella fase: difficoltà reali a reperire risorse, privilegiando investimenti direttamente produttivi nell'immediato.

Questo in particolare da parte di quei datori di lavoro che, date le dimensioni di impresa, sono spesso direttamente impegnati nella produzione con visione concentrata e limitata a tale ambito.

In sintesi: la necessità di formazione permanente continua a non apparire ancora a pieno titolo inserita nella cultura d'impresa .

A fronte delle scarse risorse aziendali da investire in formazione, diventa dunque determinante quanto le diverse Istituzioni od Enti, a livello nazionale e territoriale, decideranno di potenziare il sostegno a processi formativi, oltre che con strumenti di finanziamento già attivi, anche, auspiciamo, con norme/regolamenti che premiano in termini di acquisizione di lavoro -commesse o ordini- chi attua una politica d'impresa che pone la formazione dei propri addetti, ad esempio sulla sicurezza, al pari , se non prima, di altri investimenti. Vedi per esempio l'introduzione, ma ancora mancata attuazione, della "patente a punti" nel settore delle costruzioni.

Si rende altresì necessario uno sforzo da parte dell'impresa e dei suoi consulenti per un maggior utilizzo delle risorse, finanziamenti, già messe a disposizione; vedi ad esempio i Bandi Inail .



La Fabbrica delle Idee S.r.l.®

6. LE PROPOSTE FORMATIVE

La Fabbrica delle Idee Srl, preso atto dei risultati complessivi dell'indagine 2016-17-18, ha già sviluppato per il 2019 la propria offerta formativa, rivolta alla tipologia di aziende ed utenti dell'indagine, centrandola sui percorsi formativi obbligatori per legge e non, potenziando l'offerta di percorsi specifici abilitanti/qualificanti quali ,per esempio, :

- Formazione abilitante per la conduzione e manovra di specifiche attrezzature di lavoro: gru, carrelli elevatori, gru per autocarro, ecc...;
- Formazione qualificante per operare in "ambienti e spazi confinati o sospetti di inquinamento";
- Formazione per attribuzione delle qualifiche da parte del datore di lavoro richieste per operare in sicurezza in presenza del "rischio elettrico" riferito anche alla sempre maggior diffusione di auto ad alimentazione elettrica ed ibrida.

Inoltre la funzione di un Organismo Formativo è anche quella di sollecitare azioni formative non strettamente obbligatorie e sanzionabili, contribuendo a diffondere una reale cultura della formazione permanente, e per rispondere agli utenti che hanno manifestato interesse in tal senso, LFDI prosegue nell' affiancare alla propria offerta storica quella non obbligatoria di "Crescita professionale/personale" prevedendo di implementarla nel triennio 2018-20 in alcuni ambiti rilevati nell'indagine:

- Informatica di base ed avanzata;
- Conoscenze base ed avanzata nell'uso del web anche in ottica di marketing;
- Conoscenze di base ed avanzata nell'uso di dispositivi -device- informatici portatili;
- Tecniche di comunicazione: dalla miglior conoscenza di se alla comunicazione efficace.
- Tematiche prioritarie per la competitività aziendale
- Industria 4.0
- Formazione per la qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti
- Formazione sulla digitalizzazione aziendale
- Formazione sull'innovazione aziendale
- Formazione per ottenere qualifiche professionali regionali e IFTS